

COMUNE DI VENEZIA **BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER CONCESSIONE DI SERVIZI**

1. Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Venezia - Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali - Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato - Servizio Gare e Contratti - S. Marco n. 4136, I 30124 Venezia - codice NUTS: ITH35 - Tel. 041.2748546 - Fax 041.2748626 - Posta elettronica: gare@comune.venezia.it - Posta Elettronica Certificata: contratti@pec.comune.venezia.it - Sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/node/583> - piattaforma telematica all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>.

2. Documentazione: Il **disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, è disponibile sui siti internet www.comune.venezia.it/node/33689, www.serviziopubblici.it e sulla piattaforma telematica attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>.

3. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata: Autorità locale - Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

4. Codice CPV: CPV principale: 50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale. CPV complementari: 50232000-0, 50232110-4, 71323100-9, 65310000-9, 45316110-9, 45316200-7, 65320000-2, 50711000-2, 45315000-8, 71321000-4.

5. Codice NUTS del luogo principale di prestazione: ITH35

6. Descrizione dell'appalto, natura ed entità dei servizi:

GARA N. 56/2021 - Concessione di servizi con efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica e degli edifici pubblici della Città di Venezia ex art. 183, co. 15, D.Lgs. 50/2016 CIG 9039249041 - CUP F79J21014710005

Il valore complessivo della concessione ammonta ad **€ € 204.811.960,00** (*euro duecentoquattromilionioctocentoundicimilanovecentosessanta/00*), oneri fiscali esclusi ed al netto del meccanismo di revisione prezzi e di verifica della performance erogata, calcolato come sommatoria del canone Disponibilità Illuminazione Pubblica €/anno 7.117.454,24 per 15 anni, del Canone Disponibilità Edifici €/anno 4.744.969,50 per 15 anni; del Canone Lavori Iniziale €/anno 1.507.576,26 per 15 anni e del Canone Lavori Aggiuntivi €/anno 426.196,00 dal 6° al 15° anno, quindi per 10 anni, come meglio precisato nella documentazione di gara. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo comprende i costi della manodopera ed i costi della sicurezza, che sono precisati nella documentazione di gara. **Il promotore della proposta oggetto della presente gara potrà esercitare il diritto di prelazione, tale diritto potrà essere esercitato nei tempi e modi e con gli obblighi previsti dall'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016.**

7. Varianti: vedasi quanto previsto nel disciplinare di gara

8. Durata del contratto: L'appalto ha la durata di 15 anni (180 mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione ed include il periodo di tempo necessario alla progettazione ed all'esecuzione delle opere dei lavori e delle forniture per la gestione dei servizi indicati mediante efficientamento energetico.

9. Condizioni di partecipazione:

9.a) Criteri riguardanti la situazione personale degli operatori economici: Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016. I concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive e devono essere in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel **disciplinare di gara** di cui al **punto 2** del presente bando, dimostrati con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara stesso.

10. Tipo di procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi degli artt. 3, lett. sss), 60 e 183 comma 15 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e in esecuzione della determinazione a contrarre n. 2228 del 12/11/2021.

11. Eventualmente, le condizioni particolari cui è sottoposta l'esecuzione dell'appalto: Si veda quanto previsto dal paragrafo 22 del disciplinare di gara di cui al punto 2 del presente bando.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 95 e 183 del D.Lgs. n. 50/2016, in base ai criteri meglio specificati nel disciplinare di gara.

13. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore **12.00 del giorno 28/02/2022;**

14. Indirizzo al quale le offerte sono trasmesse: esclusivamente tramite la piattaforma telematica attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>;

14.a) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta è valida per 270 giorni dell'esperimento della gara.

14.b). Data, ora e luogo di apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno 01/03/2022 alle ore 09.30 presso un ufficio del Servizio Gare e Contratti.

14.c) Persone autorizzate ad assistere alle operazioni di apertura: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

15. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiana.

16. Organo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - Cannaregio, 2277/2278 - 30121 Venezia - Italia - Posta elettronica: seggen.ve@giustizia-amministrativa.it - Tel.: 041.2403911- Fax: 041.2403940/941 Indirizzo internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it

Presentazione di ricorso: Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990 e s. m. e i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro il termine previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

17. L'appalto rientra nell'ambito di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

18. Altre eventuali informazioni:

a. In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato nella documentazione di gara, deve essere considerato valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

b. **Responsabile del procedimento:** Ing. Alberto Chinellato: alberto.chinellato@comune.venezia.it

Il Dirigente Dott. Marzio Ceselin



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI
Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato
Servizio Gare e Contratti

San Marco n. 4136
30124 Venezia

Tel. 041 2748514 / 041 2748546 – Fax 041 2748626

DISCIPLINARE DI GARA

GARA N. 56/2021 - Concessione di servizi con efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica e degli edifici pubblici della Città di Venezia ex art. 183, co. 15, D.Lgs. 50/2016 CIG 9039249041 - CUP F79J21014710005

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 2228 del 12/11/2021, è stato disposto di affidare la Concessione di servizi con efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica e degli edifici pubblici della Città di Venezia ex art. 183, co. 15, D.Lgs. 50/2016 meglio individuata nella documentazione di gara e in particolare nella bozza di convenzione.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 183 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 22/12/2021;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27/12/2021 ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul profilo del committente <http://www.comune.venezia.it/node/33689>.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Venezia [codice NUTS ITH35]

CIG: **9039249041**

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Alberto Chinellato - e mail: alberto.chinellato@comune.venezia.it

La procedura di gara viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it> ai sensi dell'art. 58 del d. lgs. 50/2016.

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art. 1, lettera s) del d. lgs. 82/2005 e di personal computer con accesso a internet e browser web, in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma.

Condizione necessaria per accedere alla piattaforma è la registrazione alla stessa, secondo le istruzioni presenti nella sezione Guide della piattaforma medesima, con il conseguente rilascio delle credenziali di

M.10/P.85

accesso. In caso di partecipazione da parte di raggruppamento, è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, che utilizzerà le proprie credenziali.

Per supporto tecnico nell'utilizzo della piattaforma, è possibile attivare dei ticket e si invita al riguardo a consultare, oltre alla sezione Guide, anche la sezione Assistenza-Contatti della piattaforma.

E' previsto un limite massimo di spazio di memoria per la presentazione dei singoli documenti (in particolare l'offerta tecnica), indicato nella pagina internet di caricamento: ove la dimensione del documento superi il limite massimo indicato, dovrà essere distribuito su più file o elaborato con una dimensione compatibile.

L'Amministrazione comunale non è in alcun modo responsabile per qualsiasi danno derivante agli operatori economici concorrenti dall'utilizzo, dal malfunzionamento, dal ritardato o mancato utilizzo e/o dall'interruzione o sospensione dell'utilizzo della piattaforma, ivi inclusi perdita di opportunità commerciali, mancati guadagni, perdita di dati, danno all'immagine, richieste di risarcimento e/o pretese di terzi, causati da:

- (a) eventi di "Forza Maggiore", intendendosi in maniera esemplificativa, un evento tra i seguenti: interruzione della corrente elettrica o delle linee telefoniche o di collegamento alla rete per fatto di terzi, scioperi, dispute industriali, guerre, ragioni di stato o di autorità civili o militari, embarghi, atti vandalici e terroristici, epidemie, allagamenti, terremoti, incendi ed altri disastri naturali;
- (b) errata utilizzazione degli strumenti da parte dell'operatore economico e/o dell'Amministrazione;
- (c) difetti di funzionamento delle apparecchiature di connessione utilizzate dall'operatore economico e/o dall'Amministrazione;
- (d) guasti ai sistemi informatici, alle apparecchiature di telecomunicazione e/o agli impianti tecnologici che consentono l'utilizzo della piattaforma.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando e disciplinare di gara
2. Bozza di convenzione
3. D.1 Scheda offerta;
4. Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
5. schema di domanda di partecipazione;
6. schema di dichiarazione
7. Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)
8. piano economico finanziario
9. specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione
10. matrice dei rischi
11. progetto di fattibilità tecnico economica del proponente, comprensivo di:
 - B.1 - Relazione illustrativa - Doc. A4
 - B.2 - Studio di prefattibilità ambientale Doc. - A4
 - B.3 - Relazione tecnica - Doc. A4
 - ALLEGATO B.3.1 - Calcoli illuminotecnici tipologici - Doc. A4
 - ALLEGATO B.3.2 - Elenco tabellare dei punti luce illuminazione pubblica - Doc. A4
 - ALLEGATO B.3.3 - Elenco tabellare dei quadri elettrici Doc. A4

M.10/P.85

- ALLEGATO B.3.4 - Elenco tabellare dei centralini semaforici Doc. A4
- ALLEGATO B.3.5 - Elenco tabellare edifici e altri servizi comunali Doc. A4
- ALLEGATO B.3.6 - Dislocazione edifici comunali
- B.3.6 TAV.01 - Indicazione quadranti - Tavola A1
- B.3.6 TAV.02 - Quadrante 01 – Venezia Centro Storico - Tavola A1
- B.3.6 TAV.03 - Quadrante 02 – Burano, Lido, Pellestrina - Tavola A0
- B.3.6 TAV.04 - Quadrante 03 – Mestre, Marghera, Terraferma NORD - Tavola A0
- B.3.6 TAV.05 - Quadrante 04 – Mestre, Marghera, Terraferma SUD - Tavola A0
- *ELABORATI GRAFICI*
- Progetto Edifici Comunali
- B.4.SP_EC.01 - Progetto tipo scuola elementare "L. da Vinci" - Tavola A1
- Classificazione stradale
- B.4.CS.00 classificazione stradale della Città di Venezia - Tavole A0
- B.4.CS. da 01 a 09 - classificazione stradale della Città di Venezia - Quadrante 01-09 Tavola A0
- Classificazione illuminotecnica
- B.4.CI.00 - classificazione illuminotecnica di ingresso della Città di Venezia - Tavola A0
- B.4.CI. da 01 a 09 - Classificazione illuminotecnica di ingresso della Città di Venezia - quadrante 01-09 Tavola A0
- Apparecchi illuminanti IP: tipologia per famiglia
- B.4.SF_T.00 - Analisi stato di fatto apparecchi illuminanti IP - Tavole A0
- B.4.SF_T. da 01 a 09 - Analisi stato di fatto apparecchi illuminanti IP - Quadrante 01-09 - Tavole A0
- Apparecchi illuminanti IP: sorgenti
- B.4.SF_S.00 - Analisi stato di fatto sorgenti IP - Tavole A0
- B.4.SF_S. da 01 a 09 - Analisi stato di fatto sorgenti IP - Quadrante 01-09 - Tavole A0
- Rappresentazione grafica impianti stato di progetto SP
- Apparecchi illuminanti IP: ambito di intervento
- B.4.SP_AI.00 - Analisi stato di progetto IP - Tavole A0
- B.4.SP_AI. da 01 a 09 - Analisi stato di progetto IP - Quadrante 01-09 - Tavole A0
- B.5 - Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro - Doc. A4
- B.6 - Calcolo sommario della spesa - Doc. A4
- B.7 - Quadro economico di progetto - Doc. A4
- B.8 - Capitolato descrittivo e prestazionale - Doc. A4
- B.9 - Cronoprogramma - Doc. A4

12. tabelle analisi consumi

13. D.2 Annotazioni generali;

M.10/P.85

14. D. 3 DUVRI;
15. D.4 ELENCO EDIFICI E CONSUMI ANNUALITÀ 2014-2018 ;
16. D.5 ELENCO EDIFICI E ALTRE UTENZE VARIATE;
17. D.6 ELENCO POD SU EDIFICI E CONSUMI ANNUALITÀ 2019_2021 ;
18. D.7 ELABORATI GRAFICI DEGLI EDIFICI E ALTRE UTENZE ;
19. D.8 CENSIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA AL 31 10 2021 ;
20. D.9 CENSIMENTO IMPIANTI SEMAFORICI E ALTRO A TUTTO IL 31 10 2021 ;
21. D.10 CENSIMENTO IMPIANTI DI IPP_SEMAFORI_ALTRO COMPRENSIVI DI PO;
22. D.11 CONSUMI ELETTRICI PER GLI IMPIANTI DI IIPP, SEMAFORI E ALTRO 2019 2021 ;
23. D.12 ELABORATI GRAFICI DEGLI IMPIANTI DI IIPP, SEMAFORI E ALTRO.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.venezia.it/node/33689> e sulla piattaforma telematica attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>.

Ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 i concorrenti sono autorizzati a presentare varianti progettuali migliorative rispetto al progetto di fattibilità posto a base di gara.

Il Concorrente dovrà dare piena evidenza dei vantaggi a favore del Comune di Venezia derivanti dall'adozione di tali varianti. Le varianti presentate dai concorrenti dovranno rispettare i criteri minimi ambientali previsti dal D.Lgs. 50/2016 (CAM) per quanto concerne il progetto di fattibilità. Inoltre, ogni variazione proposta in autonomia dai concorrenti dovrà trovare adeguata evidenza economica nel piano economico finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui all'art. 183 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

2.1.1 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma presente all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it> almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.1.2 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite la piattaforma presente all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it> o, qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

M.10/P.85

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 L'appalto ha ad oggetto la realizzazione in finanza di progetto e in concessione degli interventi di riqualificazione illuminotecnica ed energetica del patrimonio impiantistico del Comune di Venezia, comprendente illuminazione pubblica, impianti semaforici ed illuminazione interna degli edifici, integrati con la fornitura di energia elettrica, i servizi di progettazione, i servizi di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria e implementazione di servizi per la Smart City. Esso è costituito da un unico lotto in quanto trattasi di appalto misto costituito da attività funzionalmente integrate, strettamente interconnesse e finalizzate in modo sinergico, basate su un piano economico finanziario la cui sostenibilità ed equilibrio sono garantite solo dall'indivisibilità delle varie componenti (servizi e lavori).. il promotore della proposta oggetto della presente gara potrà esercitare il diritto di prelazione, tale diritto potrà essere esercitato nei tempi e modi e con gli obblighi previsti dall'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Le prestazioni consistono in:

DESCRIZIONE)	CVP	P (Principale/ S (Secondaria)
Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale	50232100-1	P (Principale)
Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori	50232000-0	S Secondaria
Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica	50232110-4	S Secondaria
Servizi di progettazione di sistemi elettrici	71323100-9	S Secondaria
Erogazione di energia elettrica	65310000-9	S Secondaria
Installazione di impianti di illuminazione stradale	45316110-9	S Secondaria
Installazione di dispositivi di segnalazione	45316200-7	S Secondaria
Gestione di impianti elettrici	65320000-2	S Secondaria
Servizi di riparazione e manutenzione di impianti	50711000-2	S Secondaria

M.10/P.85

elettrici di edifici		
Lavori di installazione di impianti di riscaldamento e di altri impianti elettrici per edifici	45315000-8	S Secondaria
Servizi di progettazione tecnica per impianti meccanici ed elettrici di edifici	71321000-4	S Secondaria

3.2 Il valore complessivo della concessione ammonta ad **€ € 204.811.960,00** (euro *ducentoquattromilionioctocoundicimilanovecentosessanta/00*), di cui € 3.260.642,00 per costo stimato della manodopera, oneri fiscali esclusi ed al netto del meccanismo di revisione prezzi e di verifica della performance erogata, calcolato come sommatoria del canone Disponibilità Illuminazione Pubblica €/anno 7.117.454,24 per 15 anni, del Canone Disponibilità Edifici €/anno 4.744.969,50 per 15 anni; del Canone Lavori Iniziale €/anno 1.507.576,26 per 15 anni e del Canone Lavori Aggiuntivi €/anno 426.196,00 dal 6° al 15° anno, quindi per 10 anni, come meglio precisato nella documentazione di gara. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo comprende i costi della manodopera ed i costi della sicurezza, che sono precisati nella documentazione progettuale. Il valore complessivo minimo degli interventi dei lavori e delle forniture per l'efficientamento, miglioramento e messa a norma degli impianti è pari a Euro **22.088.417,00**, al netto dell'iva, comprensivo dei costi di costruzione e fornitura manodopera e degli oneri della sicurezza stimabili in Euro 385.059,00. Ai sensi dell'art. 167 del Codice, il valore stimato della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto (15 anni) con il pagamento del canone decorrente dall'avvio della gestione stimato in 15 anni, al netto dell'IVA. Tale canone sarà soggetto a meccanismo di revisione dei prezzi ed adeguamento, nonché la sua erogazione sarà condizionata alla effettiva performance erogata, secondo le modalità e le formule descritte nei documenti di Gara con lo scopo di riequilibrare maggiori/minori costi del servizio nell'arco contrattuale.

Tabella riassuntiva della proposta a base di gara:

Tipo Canone	Canone Annuale	Di cui Oneri Sicurezza	Canone annuale Anni 1-5	Canone annuale Anni 6-15	Anni	Canone Concessione
CIP	€ 7.117.454,24		€ 13.370.000,00	€ 13.796.196,00	15	€ 106.761.813,60
CED	€ 4.744.969,50				15	€ 71.174.542,50
CNRi	€ 1.507.576,26	€ 124.072,40			15	€ 22.613.643,90
CNRa*	€ 426.196,00	*(dal 6° anno)			10	€ 4.261.960,00
			€ 66.850.000,00	€ 137.961.960,00		
totale concessione			€ 204.811.960,00		15	€ 204.811.960,00

CIP = Canone Disponibilita Illuminazione Pubblica €/anno 7.117.454,24 (ofe);

CED = Canone Disponibilita Edifici €/anno 4.744.969,50 (ofe);

CNRi = Canone Lavori Iniziale €/anno 1.507.576,26 (ofe), per 15 anni;

CNRa = Canone Lavori Aggiuntivi €/anno 426.196,00 (ofe), dal 6° al 15° anno.

M.10/P.85

Dal 1° al 5° anno di gestione, il Canone di Disponibilità (al netto di conguagli relativi a revisioni prezzi, adeguamenti e saldi relativi la performance erogata). sarà così composto:

CANONE DI DISPONIBILITA' ANNUO (IVA esclusa)	€ 13.370.000,00
di cui: CIP - Canone Servizio Illuminazione Pubblica e Semaforico	€ 7.117.454,24
di cui: CED - Canone Servizio Edifici e Altri Usi	€ 4.744.969,50
di cui: CNRi - Canone Lavori iniziali (non soggetto a revisione)	€ 1.507.576,26

La Concessione prevede l'esecuzione di opere iniziali da eseguirsi all'avvio della Concessione. Sono previste ulteriori opere la cui esecuzione è sin dall'inizio programmata per gli anni successivi, conformemente ai Cronoprogramma.

A partire dal 6° anno di gestione sino al termine del contratto, il Canone di Disponibilità (al netto di conguagli relativi a revisioni prezzi, adeguamenti e saldi relativi la performance erogata) sarà comprensivo anche della quota CNRa e sarà così composto:

CANONE DI DISPONIBILITA' ANNUO (IVA esclusa)	€ 13.796.196,00
di cui: CIP - Canone Servizio Illuminazione Pubblica e Semaforico	€ 7.117.454,24
di cui: CED - Canone Servizio Edifici e Altri Usi	€ 4.744.969,50
di cui: CNRi - Canone Lavori iniziali (non soggetto a revisione)	€ 1.507.576,26
di cui: CNRa - Canone Lavori aggiuntivi (non soggetto a revisione)	€ 426.196,00

Oltre ai ricavi da canone di disponibilità, nel PEF sono considerati ulteriori proventi, per un totale pari a circa 262.928,00 € relativi alla vendita di Titoli di Efficienza Energetica ottenibili dagli interventi di risparmio energetico.

Il contratto è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari come da art. 3 della Legge 136/2010. Pertanto: tutti i pagamenti nell'ambito della filiera delle imprese (di cui all'art. 6 c. 3 della Legge 217/2010) dovranno essere effettuati con strumenti che ne consentono la tracciabilità; l'aggiudicatario dovrà comunicare uno o più conti correnti bancari o postali da dedicare, anche non esclusivamente, all'appalto nonché le generalità ed il codice fiscale di tutte le persone autorizzate ad operare su tali conti.

3.3 IMPORTO DELLE OPERE, DEI LAVORI E DELLE FORNITURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'importo degli investimenti per la progettazione, gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti, e delle forniture nonché degli altri costi generali come desunti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica e dal documento "Piano economico finanziario del progetto", posti a base di gara, vengono riassunti nella tabella sottostante.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A - COSTO DI COSTRUZIONE

M.10/P.85

Costo di costruzione per fornitura e sostituzione degli impianti delle infrastrutture e delle strutture funzionali all'esercizio dell'illuminazione pubblica, degli impianti semaforici, della smart city e dell'illuminazione interna degli edifici pari a € 22.088.417,00 al netto di IVA, così suddiviso:

- | | |
|---|----------------|
| a. Costo lavori, illuminazione pubblica | € 8.748.520,00 |
| b. Costo lavori sugli edifici | € 9.379.697,00 |
| c. Ulteriore costo lavori illuminazione pubblica e smart city | € 3.960.200,00 |

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 385.059,00 (compresi nel costo dei lavori)

TOTALE IMPORTO del Costo di costruzione € 22.088.417,00 esclusa IVA.

B - SPESE TECNICHE

- | | |
|--|--------------|
| d. Importo per progettazione e coordinamento in fase di progettazione, comprensivo di oneri accessori ed Inarcassa | € 450.000,00 |
|--|--------------|

TOTALE IMPORTO delle Spese tecniche € 450.000,00 esclusa IVA.

C - SPESE VARIE

- | | |
|---|--------------|
| e. Importo per Direzione Lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo tecnico amministrativo, comprensivi di oneri accessori ed Inarcassa ed altre spese tecniche | € 767.000,00 |
| f. Spese pubblicazione bando e pubblicità | € 5.000,00 |

TOTALE IMPORTO delle Spese varie € 772.000,00 esclusa IVA.

TOTALE QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO (IVA esclusa) A+B+C € 23.360.417,00.

3.4 Per la tipologia di contratto non è prevista l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1.1 Durata

L'appalto avrà la durata di 15 anni (180 mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione fatto salvo quanto previsto dall'Art.32 Commi 8 e 13 del D.Lgs 50/2016 ed include il periodo di tempo necessario alla progettazione ed all'esecuzione delle opere dei lavori e delle forniture per la gestione dei servizi indicati mediante efficientamento energetico.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

M.10/P.85

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice o divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

I soggetti che eseguono lavori con la propria organizzazione d'impresa, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'art. 84 del Codice e 79, comma 7, del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso degli ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di seguito specificati.

7.1 Requisiti di idoneità

Sono richiesti, a pena di esclusione i seguenti requisiti di idoneità.

7.1.1 iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;

7.1.2 Essere ESCo (Energy Service Company) ovvero essere società di servizi energetici ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. i) del D. Lgs. 115/2008 e s.m.i. avente come oggetto sociale, anche non esclusivo, l'offerta di servizi per il risparmio energetico, accreditata presso il Gestore Servizi Energetici (GSE), in possesso dei requisiti di certificazione secondo la norma UNI CEI 11352 in corso di validità, nonché avente in organico un Esperto in Gestione Energetica (EGE).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Sono richiesti, a pena di esclusione i seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria.

7.2.1 La stazione appaltante precedente considera idonei a provare la capacità economica e finanziaria dell'operatore offerente i seguenti elementi:

- fatturato relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad Euro 2.336.041,70 IVA esclusa;
- capitale sociale non inferiore ad Euro 1.168.020,85 pari a un ventesimo del costo dello investimento previsto.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice degli appalti può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Il requisito viene dichiarato in sede di gara tramite il DGUE mentre, in caso di aggiudicazione, la comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

M.10/P.85

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Sono richiesti, a pena di esclusione i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale.

7.3.1 Sono richiesti i seguenti requisiti, inerenti al servizio:

- a) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi analoghi a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore a Euro 672.028,69, IVA esclusa, per il servizio di illuminazione pubblica ed € 495.992,16, IVA esclusa, per il servizio edifici;
- b) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno Euro 268.811,48, IVA esclusa, per il servizio di illuminazione pubblica ed € 198.396,86, IVA esclusa, per il servizio edifici;
- c) elenco dei principali servizi prestati/eseguiti negli ultimi 3 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, riconducibile, in quanto analogo-affine al presente Appalto. L'elenco dovrà contenere almeno l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi. Ai fini dell'ammissione alla gara, nell'elenco dovrà risultare l'esecuzione:
 - di uno o più contratti attinenti a servizi di gestione della pubblica illuminazione, comprensivi di fornitura di energia elettrica, complessivamente non inferiori a 100.000 punti luce di cui almeno 25.000 punti luce gestiti in un unico contratto;
 - di uno o più contratti attinenti a servizi di gestione di impianti semaforici di complessivamente almeno 50 impianti completi (centralini). Questi ultimi contratti possono essere specifici o rientrare nell'ambito di diversa tipologia contrattuale;
 - di uno o più contratti attinenti a servizi di gestione di manutenzione di impianti elettrici di edifici.

Si precisa che per servizi analoghi, di cui ai punti predetti punti, si intende l'attività relativa a interventi di gestione/manutenzione, efficientamento/adequamento e fornitura di energia elettrica riguardante gli impianti di illuminazione pubblica e per gli impianti elettrici degli edifici.

Ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.P.R. n. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere a) e b) del presente paragrafo 7.3, il concessionario può incrementare i requisiti di capacità economica e finanziaria previsti dal paragrafo 7.2 in misura doppia.

Il requisito viene dichiarato in sede di gara mediante il D.G.U.E. con l'indicazione dell'amministrazione/ente/committente privato contraente, dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione e, in caso di aggiudicazione, la comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice e precisamente, in caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione con indicazione di corretta esecuzione e buon esito;

in caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica delle attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione con indicazione di corretta esecuzione e buon esito.

7.3.2 Sono, inoltre, richiesti i seguenti requisiti, inerenti ai lavori:

M.10/P.85

- Possesso della **categoria prevalente OG10**, classifica VII, a qualificazione obbligatoria, impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua di P.I., per la quale i concorrenti devono essere in possesso di **attestazione di qualificazione** in copia autentica o dichiarata autentica con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche o dichiarate autentiche con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte digitalmente dai legali rappresentanti), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 84 del Codice e della Parte II, Titolo III del Regolamento;
- possesso della **categoria scorporabile OS9**, classifica III bis a qualificazione non obbligatoria, impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico, dimostrata anch'essa tramite **attestazione di qualificazione** come sopra che, se non posseduta in proprio, il concorrente potrà eseguirne direttamente le lavorazioni con corrispondente aumento in categoria prevalente oppure potrà:
 - dichiarare il subappalto anche al 100% ad impresa in possesso di adeguata qualificazione (OS9, classifica III bis cd. subappalto qualificatorio), con aumento in prevalente dell'importo della scorporabile non posseduta;
 - costituire ATI verticale con operatore economico in possesso di adeguata qualificazione (OS9, classifica III bis).
- possesso della **categoria scorporabile OS30**, classifica VI, a qualificazione obbligatoria, Impianti interni elettrici, telefoni, radiotelefonici e televisivi, dimostrata anch'essa tramite **attestazione di qualificazione** come sopra, superiore al 10% dell'importo totale d'appalto ed a 150.000,00 euro e rientrante tra strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 1, commi 2 e 3 del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 10 novembre 2016 n. 248, per la quale **vige il divieto di avvalimento** (cfr. art. 89, comma 11, D.Lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, D.M. 10 novembre 2016 n. 248) e che, se non posseduta in proprio, il concorrente potrà:
 - dichiarare il subappalto ad impresa in possesso di adeguata qualificazione (OS30, classifica VI cd. subappalto qualificatorio), con aumento in prevalente dell'importo della scorporabile non posseduta fino a copertura;
 - costituire ATI verticale con operatore economico in possesso di adeguata qualificazione (OS30, classifica VI).

E' richiesto, inoltre:

- il possesso di abilitazione D.M. 37/2008. ex Legge 46/90, in caso di RTI, Consorzio o GEIE (costituende/i o costituite/i) il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo;
- avere personale in possesso dei requisiti per svolgere lavori sotto tensione (PES e PAV di la normativa CEI 11-27).

Gli importi delle lavorazioni sono: per la categoria prevalente OG10 euro 11.398.890,38, per la categoria OS9 euro 1.309.829,62 e per la categoria OS30 euro 9.379.697,00 (totale euro 22.088.417,00) come meglio precisato nella documentazione progettuale di gara. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

7.3.3 Sono, altresì, richiesti i seguenti requisiti, inerenti ai servizi di architettura e ingegneria:

L'importo complessivo dei servizi tecnici per le attività di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale come sotto specificati, è pari a € 450.000,00 (oneri

M.10/P.85

previdenziali inclusi e IVA esclusa) - Categoria dell'opera: Impianti; Codici ID D.M. 17/06/2016: IA.03 e l'operatore economico concorrente deve possedere le qualifiche previste dal Cap. 4.3.2.1 del D.M. 27/09/2017.

Per la progettazione il candidato concessionario ovvero il candidato concessionario esecutore, in possesso di attestazione SOA per la progettazione ed esecuzione adeguata, ma non in grado di dimostrare il possesso dei requisiti di seguito specificati mediante il proprio staff di progettazione, deve o associare al raggruppamento o indicare i soggetti di cui all'art. 46 del Codice che dovranno essere in possesso oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice e delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione dell'opera oggetto del presente bando, dei requisiti di gara prescritti per la attività di progettazione e previsti dal D.M. n. 263 del 02/12/2016 e dei requisiti sotto indicati.

L'incarico deve essere espletato da tecnici in possesso delle competenze richieste, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, a pena di esclusione.

Deve essere individuata, in sede di offerta, a pena di esclusione, la persona fisica incaricata dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Per la progettazione dell'impianto di illuminazione pubblica, il concorrente deve possedere le qualifiche previste dal Cap. 4.3.2.1 del D.M. 27/09/2017.

Il progettista dell'impianto elettrico, deve essere regolarmente iscritto all'Albo\Collegio professionale Il progettista illuminotecnico, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
2. aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
3. non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:

M.10/P.85

1. *l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,*
2. *l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,*
3. *l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.*

Il progettista degli impianti elettrici degli edifici deve essere regolarmente iscritto all'albo/collegio professionale.

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, dovrà essere in possesso di:

- requisiti abilitanti per coordinatore della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- aver partecipato a corsi di aggiornamento periodici ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per l'espletamento del servizio devono essere indicati i nominativi delle varie figure professionali che vanno a comporre l'ufficio di Progettazione e Direzione Lavori.

Si specifica che, rispetto alle figure sopra indicate, un soggetto può ricoprire più figure e/o professionalità qualora ne abbia i requisiti.

L'indicazione della composizione del gruppo di lavoro è vincolante. Eventuali sopravvenute modifiche del gruppo di lavoro rispetto a quanto indicato in sede di offerta possono essere effettuate, solo se supportate da motivazioni adeguate, previa autorizzazione dell'Ente, ferme restando le professionalità richieste sopra indica.

I soggetti individuati per le attività di progettazione degli impianti di illuminazione pubblica devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico – organizzativa:

- fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedenti alla data di invio del bando alla G.U.U.E., per un importo almeno pari a € 259.500,00 oltre ad IVA equivalente all'importo del corrispettivo stimato a base di gara. Tale requisito viene richiesto al fine di selezionare un operatore economico sul mercato con una capacità economica e finanziaria adeguata e proporzionata al valore dell'affidamento.
- l'avvenuto espletamento, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice espletati, negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, relativi a lavori appartenenti ad ognuna della classe e categoria calcolata sugli importi su indicati (pari all'importo stimato per dei lavori e degli impianti) pari ad € 12.708.720,00.
- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna della classe e categoria calcolata sugli importi su indicati (pari ad almeno 0,4 volte l'importo stimato dei lavori) pari ad € 5.083.488,00.
- Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimo tre anni non inferiore a tre.

M.10/P.85

I soggetti individuati per le attività di progettazione degli impianti elettrici degli edifici devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico – organizzativa:

- il fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedenti alla data di invio del bando alla G.U.U.E., per un importo almeno pari a € 190.500,00 oltre ad IVA equivalente all'importo del corrispettivo stimato a base di gara Tale capacità viene richiesta al fine di selezionare un operatore economico sul mercato con una capacità economica e finanziaria adeguata e proporzionata al valore dell'affidamento.
- l'avvenuto espletamento, con buon esito, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice espletati, negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di scadenza del bando, relativi a lavori appartenenti ad ognuna della classe e categoria calcolata sugli importi su indicati (pari all'importo stimato per dei lavori e degli impianti) pari ad € 9.379.697,00.
- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna della classe e categoria calcolata sugli importi su indicati (pari ad almeno 0,4 volte l'importo stimato dei lavori) pari ad € 3.751.878,80.
- Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimo tre anni non inferiore a tre.

Per l'individuazione di servizi analoghi, si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal D.M. 17.06.2016 (ex D.M. n. 143/2013):

Categoria dell'opera	D.M. 17/06/2016	Corrispondenza con L. 143/49
Impianti illuminazione pubblica	IA 03	3C
Impianti elettrici edifici	IA 03	3C

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti i lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati nel decennio sopra indicato. Per il caso di servizi iniziati in epoca precedente, viene computata la parte di essi ultimata e approvata nel decennio suddetto. Non rileva a riguardo la mancata realizzazione dei lavori.

Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di Raggruppamenti temporanei, viene considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

I requisiti possono essere dimostrati con l'espletamento pregresso di servizi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione o di sola direzione lavori.

Sono ritenute idonee a comprovare i requisiti richiesti le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio in affidamento benché non aventi medesima destinazione funzionale quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare secondo le indicazioni operative della Linea guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 paragrafo e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019.

M.10/P.85

Per la comprova dei requisiti, ove si tratti di iscrizione ad Albi o di abilitazioni, la stazione appaltante in caso di aggiudicazione acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, autocertificati in sede di gara con il D.G.U.E.; ove si tratta di requisiti di capacità economico finanziaria, la comprova del requisito in sede di gara e fornita mediante autocertificazione del possesso dei suddetti requisiti nel D.G.U.E. e la comprova del requisito in caso di aggiudicazione e fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.
- nel caso della copertura assicurativa, mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Per quanto riguarda, infine, i requisiti di capacità tecnico professionale, la comprova del requisito e fornita in sede di gara mediante autocertificazione dettagliata del possesso dei suddetti requisiti e in sede di aggiudicazione mediante documentazione dei servizi forniti e delle caratteristiche del personale utilizzato richieste.

7.3.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nei registri di cui al **punto 7.1.1** deve essere posseduto:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- c. dalla totalità delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate, o aderenti all'aggregazione delle imprese retiste, che svolgono il servizio.

Il requisito relativo all'iscrizione nei registri di cui al **punto 7.1.2** (ESCo) deve essere posseduto dall'operatore economico mandatario capogruppo.

I requisiti di cui al **punto 7.2.1** possono essere soddisfatti dal raggruppamento, consorzio, GEIE o imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso e devono essere posseduti dalla mandataria in misura maggioritaria; il requisito di cui al punto **7.2.2** dovrà essere posseduto, sia dai soggetti singoli che da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il Raggruppamento, Consorzio, GEIE ai sensi dell'art. 83 e dell'Allegato XVII parte I del D.Lgs. 50/2016.

I requisiti di cui al punto **7.3.1** possono essere soddisfatti dal raggruppamento, consorzio, GEIE o imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso e devono essere posseduti dalla mandataria in misura maggioritaria, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento deve possedere una percentuale non inferiore al 10%. Ai sensi dell'art. 95 c. 3 del D.P.R. n. 207/2010, se il concessionario non esegue direttamente i lavori e la progettazione oggetto della presente concessione,

M.10/P.85

deve essere in possesso esclusivamente dei suddetti requisiti. Se il concessionario intende eseguire solo parte dei lavori oggetto della concessione, deve possedere e dimostrare i requisiti di qualificazione previsti dal Codice per l'esecuzione di lavori pubblici per la quota parte dei lavori che intende eseguire autonomamente, fermo restando che la rimanente quota deve essere posseduta dall'appaltatore individuato dal concessionario stesso, con le procedure previste dal Codice. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 164 c. 5 del Codice.

I requisiti di cui al punto **7.3.2** possono essere posseduti cumulativamente, da almeno uno degli associati (capogruppo o mandante).

I requisiti di cui al punto **7.3.3** possono essere posseduti in forma cumulativa dal Raggruppamento, ma devono essere posseduti dal soggetto capogruppo in misura maggioritaria. La restante percentuale deve essere posseduta da ciascuna delle mandanti o consorziate anche in misura diversa comunque tale da coprire il 100% del requisito stesso, fermo restando per i progettisti l'obbligo di iscrizione al relativo Albo professionale.

Qualora il candidato concessionario indichi progettisti anche associati, in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sopra descritti, si precisa che tali requisiti debbono essere dimostrati a richiesta della stazione appaltante. Tali progettisti, siano essi persone fisiche o giuridiche, non devono partecipare assieme ad altri soggetti concorrenti alla gara o essere indicati da più concorrenti alla medesima, pena l'esclusione degli stessi partecipanti alla gara che li avessero indicati. Resta inteso che la stazione appaltante rimane estranea a qualsiasi vicenda contrattuale fra l'affidatario e il progettista, di cui esso si avvale, e che, pertanto, l'affidatario sarà ritenuto responsabile, nei confronti della stazione appaltante, per l'operato del progettista stesso.

7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nei registri** di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio o dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale .

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

M.10/P.85

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al **punto 2.1.2**, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 174 del D. Lgs n. 50/2016, come modificato in via transitoria dall'art. 1, comma 18 del D.L. 32/2019 convertito in legge 55/2019.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del contratto di concessione che intende subappaltare a terzi. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore complessivo della concessione e precisamente di importo pari ad **€ 4.096.239,20** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
- 3) **Ulteriore cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento** come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara per un importo pari a **€ 584.010,42** ai sensi dell'art. 183 comma 13.

M.10/P.85

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Venezia P.I. 00339370272 - Intesa San Paolo s.p.a. - **iban: IT07Z0306902126100000046021** indicando la seguente causale: *cauzione provvisoria relativa alla gara n. 55/2021 - Concessione di servizi con efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica e degli edifici pubblici della Città di Venezia ex art. 183, co. 15, D.Lgs. 50/2016 CIG 9039249041 - CUP F79J21014710005*
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per **almeno 180 giorni** decorrenti dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

M.10/P.85

5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria, l'ulteriore cauzione pari al 2,5% dell'investimento e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti

M.10/P.85

siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;
- b) la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del Codice, riferita ai lavori, che dovrà:
 1. **per i danni di esecuzione:**
 - **prevedere una somma assicurata** non inferiore all'importo dei lavori;
 2. **per la responsabilità civile verso terzi: prevedere una somma assicurata di € 1.000.000,00 (euro un milione/00) massimale/sinistro.**

c) Polizza Indennitaria Decennale Postuma. Tale copertura indennitaria decennale postuma dovrà decorrere dalla data della presa in consegna (anche anticipata) delle Opere, ovvero, in mancanza, dalla data di emissione del Certificato di Collaudo, e dovrà essere stipulata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi con un massimale pari al valore massimo di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) da rivalutarsi annualmente a partire dalla data di presa in consegna anticipata o di collaudo dei lavori in funzione dell'inflazione registrata nel periodo precedente

d) polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi durante la fase di gestione (RCT-RCO), sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo, con un massimale unico non inferiore a € 10.000.000,00 (diecimilioni/00 per danni a persone, cose e sinistro). La somma assicurata dovrà essere rivalutata dal Concessionario alla fine di ogni anno sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

11. SOPRALLUOGO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

11.1 Non è previsto obbligo di sopralluogo, ma è facoltà degli operatori economici concorrenti chiedere **l'effettuazione di sopralluogo** sulle aree interessate, in particolare ai lavori, ove ritenuto utile rispetto alle particolarità e complessità del contesto morfologico, storico e ambientale.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo sulle aree interessate, i concorrenti devono inoltrare alla stazione appaltante, **non oltre trenta giorni** antecedenti alla data di scadenza di presentazione delle offerte, all'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Settore Viabilità Venezia Centro storico e isole, Energia e Impianti al seguente indirizzo **e-mail: energia.impianti@comune.venezia.it**, una richiesta di sopralluogo, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di tel-fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante; data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno **due** giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo.

M.10/P.85

11.2 I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 500,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.

L'offerta e le documentazioni prescritte dal presente disciplinare di gara, **a pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire entro le ore **12.00 del giorno 28/02/2022**, esclusivamente tramite la piattaforma presente all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purchè entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni alla offerta già presentata.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compresa la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante e sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r.445/2000. Ove non diversamente specificato e ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella **Documentazione amministrativa** devono essere contenuti i seguenti documenti:

14.1 Domanda di partecipazione sottoscritta con firma digitale, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

Per l'assolvimento dell'imposta di bollo (1 marca da bollo da euro 16,00) dovrà essere prodotta autocertificazione, su cui è apposta la marca da bollo, con la quale si dichiara che la marca da bollo con codice identificativo XXXXXXXXXXX non sarà utilizzata per nessun altro fine o adempimento diverso dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

M.10/P.85

Si precisa che:

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche avvalendosi del Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.), redatto sulla base delle indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Linee guida pubblicate nella G.U.R.I. n. 170 del 22/07/2016, allegato al presente disciplinare di gara (**Modello B**) secondo quanto di seguito indicato.

Parte I_ – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso dei requisiti relativo ai sistemi di garanzia della qualità ed eventuali norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

M.10/P.85

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, avvalendosi preferibilmente del **modello C** di dichiarazione.

14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, ivi comprese, anche ai sensi dell'art. 100 del Codice, le condizioni stabilite all'art. 3 della bozza di convenzione.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

4. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
5. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
6. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno

M.10/P.85

eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

7. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo e del regolamento CE;
8. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nel disciplinare di gara e nel Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati**;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

9. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 9, potranno essere rese quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione, utilizzando il **modello A** di istanza per la partecipazione alla gara predisposto e messo a disposizione sulla piattaforma telematica attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

10. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
11. documento attestante la garanzia provvisoria e l'ulteriore cauzione di cui al paragrafo 10 con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.
12. copia conforme delle qualificazioni e abilitazioni di cui al paragrafo 7.3.2;
13. referenze bancarie di cui al paragrafo 7.2.2;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

14. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
15. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

M.10/P.85

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - g. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - h. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - i. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs.

M.10/P.85

82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima utilizzando il modello di istanza A.

15. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

15.1 La Offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

A.1_PROGETTO SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Deve essere predisposta una relazione avente ad oggetto il servizio di gestione coerente e migliorativo del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, sviluppando in particolare ciascun sub-criterio con uno specifico paragrafo esplicativo. Il progetto definitivo, in generale, deve essere redatto in modo da evidenziare le soluzioni di organizzazione aziendale e gestionali proposte per la migliore esecuzione del servizio oggetto del contratto; deve essere rappresentato il piano delle manutenzioni preventive e programmate e le modalità delle manutenzioni straordinarie. Il concorrente dovrà anche rappresentare eventuali migliorie sotto il profilo della gestione degli impianti, descrivendo il servizio di call center, di reperibilità e di pronto intervento proposto ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio da rendere, indicando l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, le risorse umane, tecniche ed organizzative addette agli interventi di gestione e manutenzione degli impianti oggetto di affidamento od installati.

A.2_PROGETTO DEFINITIVO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Il progetto deve essere redatto nella forma e nel contenuto del progetto definitivo, coerente e migliorativo e con un maggiore grado di approfondimento del progetto di fattibilità tecnica ed

M.10/P.85

economica posto a base di gara, sviluppando in particolare gli aspetti più dettagliatamente indicati per ciascun sub-criterio sia per quanto riguarda gli interventi sugli impianti di illuminazione pubblica, semaforici, smart city e tvcc/videosorveglianza sia per quanto riguarda gli interventi sugli impianti elettrici di edifici e altre utenze. Il progetto definitivo deve fondarsi sulla base di analisi e indagini con un alto grado di definizione dello stato dei luoghi delle opere, degli impianti e delle infrastrutture; inoltre deve illustrare gli interventi effettuati sull'intero territorio, rendendo immediatamente valutabili per l'Amministrazione le soluzioni tecniche proposte per il territorio di competenza.

La Relazione Generale dovrà contenere la descrizione sintetica di tutti gli elementi più significativi del progetto e delle soluzioni tecniche adottate sia per i lavori che per gli interventi che per gli impianti e la smart city, corredata anche da eventuali disegni, fotografie o foto simulazioni.

A.3_PROPOSTE MIGLIORATIVE DI INTERVENTI CON AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO

Le proposte devono essere redatte nella forma e nel contenuto dell'aggiornamento al progetto definitivo, coerente e migliorativo e con un maggiore grado di approfondimento del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, sviluppando in particolare gli aspetti più dettagliatamente indicati per ciascun sub-criterio per quanto riguarda gli interventi sulla riqualificazione della video sorveglianza, dei passaggi pedonali e delle ulteriori proposte innovative del progetto di fattibilità posto a base di gara. Esso deve illustrare gli interventi da effettuare sull'intero territorio del Comune, rendendo immediatamente valutabili per l'Amministrazione le soluzioni tecniche proposte per il territorio di competenza. Devono poi essere evidenziate le caratteristiche tecniche dei materiali proposti nello sviluppo delle proposte migliorative. Durabilità e robustezza dei materiali impiegati. Qualità estetica e impatto visivo dei componenti costituenti le apparecchiature adottate per lo sviluppo del progetto. Grado di dettaglio ed approfondimento del progetto esplicabile attraverso la redazione di elaborati grafici, relazioni tecniche, cronoprogrammi, ecc.

A.4_BOZZA DI CONVENZIONE

Il contenuto previsto dal predetto documento, la cui bozza è allegata all'approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica, dovrà evidenziare in modo chiaro ed inequivocabile le parti della Bozza di Convenzione oggetto di modifica/integrazione.

Al fine di non rendere palesi elementi di natura economica, le parti della Bozza di Convenzione contenenti indicazioni di carattere economico non dovranno essere compilate, a pena di esclusione dalla gara.

15.2 L'offerta tecnica, nel dettaglio, deve essere articolata nel modo seguente.

1. Progetto servizio di gestione e manutenzione

Relazione metodologica, intitolata "Progetto servizio di gestione e manutenzione: Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione", con la quale il concorrente illustra nello specifico, tenendo

M.10/P.85

conto dei contenuti minimi stabiliti nel documento "C.2 - Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" allegato al bando di gara, le modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione proposto, il modello gestionale adottato, le modalità di espletamento del servizio richiesto, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di call center, di reperibilità e di pronto intervento proposto ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio da rendere, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative addette agli interventi di gestione e manutenzione degli impianti oggetto di affidamento od installati. In particolare, per quanto attiene alle operazioni manutentive ordinarie (programmate, preventive, correttive) e straordinarie che i concorrenti s'impegnano ad eseguire secondo i contenuti minimi previsti nel già richiamato documento "C.2 - Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" allegato al bando e di cui al progetto di fattibilità posto a base di gara, devono essere precisate in appositi disciplinari manutentivi, le caratteristiche, le modalità e la periodicità degli interventi previsti per la conservazione in piena efficienza degli impianti per tutta la durata della Concessione, unitamente ai cronoprogrammi di tutte le operazioni di manutenzione, ad integrazione e completamento delle indicazioni minimali fornite dall'Amministrazione Comunale.

La relazione dovrà essere articolata secondo l'elaborato del progetto di fattibilità posto a base di gara "C.2 - Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".

Dovrà essere inoltre predisposta una Relazione riassuntiva ad ausilio della Commissione Giudicatrice: relazione sintetica che descriva gli elementi tecnici che dovranno essere in particolar modo oggetto di considerazione da parte della Commissione Giudicatrice, secondo la valutazione discrezionale dell'operatore economico, in base agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica di seguito indicati. Non verranno presi in esame elementi di valutazione che siano indicati solamente nella relazione e che non abbiano riscontro con gli elaborati progettuali. La relazione riassuntiva dovrà essere contenuta in un massimo di 20 fogli formato A4 con carattere Arial 10 interlinea 1,15.

In particolare la relazione riassuntiva dovrà contenere:

- Modalità di erogazione dei servizi di gestione relativi agli impianti di illuminazione pubblica, semafori, segnalazione luminosa ed a quelli di edifici e altre utenze (max punti 4).
- Qualità e Quantità della struttura organizzativa proposta: suddivisione delle funzioni, qualifica delle risorse umane e conformazione dell'organigramma dedicato in via esclusiva alla commessa, in termini di quantità di risorse full-time allocate, esperienza e qualifiche del personale anche in funzione dei vari servizi in gestione. Qualità e Quantità delle infrastrutture logistiche previste, distribuzione nel territorio. Quantità, qualità e caratteristiche dei mezzi e natanti propri e di quelli che intende mettere a disposizione dell'A.C. Caratteristiche delle attrezzature e strumentazioni che l'offerente intende utilizzare per l'erogazione del servizio, funzionali al contesto territoriale del Centro Storico e Isole e della Terraferma (max punti 7).
- Tempistiche di intervento offerte. Efficienza, efficacia e tempestività del modello per il servizio di reperibilità e pronto intervento (max punti 4).

M.10/P.85

- Funzionalità e flessibilità del sistema di informatizzazione, modalità di creazione e gestione della reportistica in termini di chiarezza, immediatezza all'utilizzo e semplicità d'uso. (I sistemi informatici offerti dovranno potersi integrare con i sistemi esistenti in uso all'A.C. e con l'interfaccia della Smart Control Room). Non saranno valutati sistemi che non potranno integrarsi con quelli predetti (max punti 3).
- Quantità di utilizzo di energia verde per l'erogazione dei servizi di illuminazione pubblica, semafori, segnalazione luminosa ed edifici rispetto al consumo effettivo oltre a quella già prevista dalle normative di riferimento. Bilancio materico con descrizione delle strategie adottate per la riduzione dello stesso. (max punti 3)
- Ulteriori migliorie del Piano di Manutenzione (max punti 4).

2. Progetto definitivo interventi di riqualificazione energetica

I progetti di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici, smart city e tvcc/videosorveglianza e degli impianti elettrici di edifici ed altre utenze dovranno essere sviluppati nella forma di progetto definitivo.

Gli elaborati e la documentazione richiesta in fase di offerta del progetto definitivo sono quelli previsti dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/10 per il livello di progettazione definitiva.

In conformità a quanto previsto dall'art. 23 comma 7 del D.lgs. 20/2016, il progetto definitivo costituente l'offerta, dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

- essere sviluppato ad un livello tale da fornire gli approfondimenti tecnici atti ad individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, degli obiettivi, delle prestazioni, delle condizioni, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto di Fattibilità ed in particolare nella Relazione illustrativa, nella relazione tecnica prestazionale e nel Capitolato;
- contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni;
- recepire quanto previsto nel Progetto di Fattibilità redatto dall'Amministrazione

Qualora il concorrente riscontri insufficienze nel Progetto di Fattibilità ovvero nella documentazione tecnica messa a disposizione, la progettazione definitiva dovrà comunque rispondere alle finalità dell'appalto, così come espresse nei documenti a base di gara.

Il Progetto Definitivo aggiudicatario verrà sottoposto alla procedura di valutazione e al vaglio degli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni di legge e dei nulla osta vincolanti; questo pertanto dovrà essere corretto e rielaborato tenendo conto delle eventuali osservazioni che potrebbero prodursi in tale sede da parte degli Enti preposti.

Devono essere perfezionati a cura dell'Appaltatore i rapporti con i soggetti gestori di servizi da fornire e/o interferenti con i lavori in progetto.

Resta inteso che qualsiasi occorrenza e interferenza con i servizi emergerà a seguito della redazione del Progetto Definitivo o Esecutivo, gli adempimenti conseguenti saranno a cura dell'Appaltatore.

M.10/P.85

Il progetto definitivo dovrà comprendere almeno gli elaborati sotto elencati.

- a)** Relazione generale;
- b)** Relazioni tecniche e specialistiche;
- c)** Elaborati grafici, redatti alle opportune scale in relazione al tipo d'opera, sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva fase di progettazione esecutiva non si debbano verificare significative differenze tecniche e di costo.
Gli elaborati dovranno consentire di desumere con facilità e chiarezza la rispondenza alle normative tecniche di settore, anche con l'ausilio di schemi, tabelle, ecc.
- d)** Calcoli delle strutture e degli impianti;
- e)** Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- f)** Schede tecniche dei materiali, forniture e loro utilizzo;
- g)** Documentazione fotografica e/o rendering;
- h)** Cronoprogramma delle fasi attuative, con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività realizzative;
- i)** Ogni altro elaborato che a giudizio del progettista sia ritenuto idoneo alla completa individuazione delle opere;
- j)** Relazione sulle interferenze il cui contenuto prevederà, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- k)** Relazione riassuntiva contenente la descrizione sintetica di tutti gli elementi più significativi del progetto e delle soluzioni tecniche adottate, corredata anche da eventuali disegni, fotografie o foto simulazioni
- l)** Computo Metrico, privo di ogni indicazione economica, che contenga in maniera chiara e dettagliata la descrizione delle lavorazioni, le relative quantità esposte in modo analitico e raggruppate per lavorazioni omogenee.
- m)** Relazione riassuntiva ad ausilio della Commissione Giudicatrice: relazione sintetica che descriva gli elementi tecnici che dovranno essere in particolar modo oggetto di considerazione da parte della Commissione Giudicatrice, secondo la valutazione discrezionale dell'operatore economico, in base agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica di seguito indicati. Non verranno presi in esame elementi di valutazione che siano indicati solamente nella relazione e che non abbiano riscontro coi gli elaborati progettuali. La relazione dovrà essere contenuta in un massimo di 60 fogli formato A4 con carattere Arial 10 ed interlinea 1,15.

In particolare la relazione riassuntiva dovrà contenere:

- riepilogo dello stato di fatto con indicazione dello stato attuale degli impianti: sarà valutata la completezza dell'analisi eseguita sia dal punto di vista dell'accuratezza dell'individuazione dei componenti sia dal punto di vista dell'analisi funzionale, energetica e normativa (max punti 4 + 5);

M.10/P.85

- grado di dettaglio e approfondimento del progetto di riqualificazione energetica (max punti 7 + 8);
- caratteristiche tecniche dei materiali proposti per la riqualificazione energetica: sarà valutato il rispetto degli interventi proposti in conformità ai Criteri Ambientali Minimi Prodotti e Servizi (max punti 4 + 5).

3. Proposte migliorative di interventi con aggiornamento del progetto definitivo

Il progetto relativo alle proposte migliorative dovrà essere sviluppato nella forma di progetto definitivo. Gli elaborati e la documentazione richiesta in fase di offerta del progetto definitivo sono quelli previsti dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/10 per il livello di progettazione definitiva.

In conformità a quanto previsto dall'art. 23 comma 7 del D.lgs. 20/2016, il progetto definitivo costituente l'offerta, dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

- essere sviluppato ad un livello tale da fornire gli approfondimenti tecnici atti ad individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, degli obiettivi, delle prestazioni, delle condizioni, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto di Fattibilità ed in particolare nella Relazione illustrativa, nella relazione tecnica prestazionale e nel Capitolato;
- contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni;
- recepire quanto previsto nel Progetto di Fattibilità redatto dall'Amministrazione.

Qualora il concorrente riscontri insufficienze nel Progetto di Fattibilità ovvero nella documentazione tecnica messa a disposizione, la progettazione definitiva dovrà comunque rispondere alle finalità dell'appalto, così come espresse nei documenti a base di gara.

Il Progetto Definitivo aggiudicatario verrà sottoposto alla procedura di valutazione e al vaglio degli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni di legge e dei nulla osta vincolanti; questo pertanto dovrà essere corretto e rielaborato tenendo conto delle eventuali osservazioni che potrebbero prodursi in tale sede da parte degli Enti preposti.

Devono essere perfezionati a cura dell'Appaltatore i rapporti con i soggetti gestori di servizi da fornire e/o interferenti con i lavori in progetto.

Resta inteso che qualsiasi occorrenza e interferenza con i servizi emergerà a seguito della redazione del Progetto Definitivo o Esecutivo, gli adempimenti conseguenti saranno a cura dell'Appaltatore.

Il progetto definitivo dovrà comprendere almeno gli elaborati sotto elencati.

1. Relazione generale;
2. Relazioni tecniche e specialistiche;
3. Elaborati grafici, redatti alle opportune scale in relazione al tipo d'opera, sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva fase di progettazione esecutiva non si debbano verificare significative differenze tecniche e di costo.

M.10/P.85

Gli elaborati dovranno consentire di desumere con facilità e chiarezza la rispondenza alle normative tecniche di settore, anche con l'ausilio di schemi, tabelle, ecc.

4. Calcoli delle strutture e degli impianti;
5. Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
6. Schede tecniche dei materiali, forniture e loro utilizzo;
7. Documentazione fotografica e/o rendering;
8. Ogni altro elaborato che a giudizio del progettista sia ritenuto idoneo alla completa individuazione delle opere;
9. Relazione sulle interferenze il cui contenuto prevederà, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
10. Relazione riassuntiva contenente la descrizione sintetica di tutti gli elementi più significativi del progetto e delle soluzioni tecniche adottate, corredata anche da eventuali disegni, fotografie o foto simulazioni
11. Computo Metrico privo di ogni indicazione economica che contenga in maniera chiara e dettagliata la descrizione delle lavorazioni, le relative quantità esposte in modo analitico e raggruppate per lavorazioni omogenee.
12. Relazione riassuntiva ad ausilio della Commissione Giudicatrice: relazione sintetica che descriva gli elementi tecnici che dovranno essere in particolar modo oggetto di considerazione da parte della Commissione Giudicatrice, secondo la valutazione discrezionale dell'operatore economico, in base agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica di seguito indicati. Non verranno presi in esame elementi di valutazione che siano indicati solamente nella relazione e che non abbiano riscontro coi gli elaborati progettuali. La relazione dovrà essere contenuta in un massimo di 20 fogli formato A4 con carattere Arial 10 ed interlinea 1,15.

In particolare la relazione riassuntiva dovrà contenere:

- Interventi relativi alla riqualificazione degli impianti di video sorveglianza (max punti 2)
- Interventi relativi alla riqualificazione dei passaggi pedonali (max punti 2)
- Prestazioni aggiuntive proposte (max punti 3)
- Caratteristiche costruttive e qualità estetica dei materiali proposti (max punti 5)

4. Bozza di convenzione

Si ricorda che il contenuto previsto dal predetto documento (Allegato del bando di gara) è da intendersi minimo e vincolante per l'offerente, il quale potrà pertanto inserire all'interno della documentazione d'offerta la suddetta Bozza di convenzione o integrarla in via migliorativa a favore del Concedente, in base alle proposte formulate. Qualora le modifiche ed integrazioni non siano evidenziate adeguatamente non saranno prese in considerazione ai fini del punteggio e si intenderà offerta la convenzione a base di gara. In ogni caso, l'offerente è tenuto ad evidenziare le parti della Bozza di convenzione oggetto di modifica/integrazione. Al fine di non rendere palese elementi di natura

M.10/P.85

economica, si precisa che le parti della Bozza di convenzione contenenti indicazioni di carattere economico non dovranno essere compilate, a pena di esclusione dalla gara. La Bozza di convenzione dovrà essere completa della Matrice dei Rischi come previsto dalla Linee Guida n. 9 approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera nr. 318 del 28/03/2018.

NOTE:

Gli interventi previsti in progetto, dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi:

- rispondere ai requisiti di cui al D.M. 27/09/2017 recante "*Acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli a led per illuminazione pubblica, per l'acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica e per l'affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica*" – (CAM: Criteri Ambientali Minimi), come aggiornati dal Decreto 28.03.2018 del Ministero dell'Ambiente, per quanto riguarda l'efficienza di sorgenti luminose come lampade e Led, in apparecchiature come gruppi ottici e alimentatori, oltre che per l'affidamento del servizio di progettazione dell'impianto di illuminazione pubblica, allo scopo di assicurare una migliore qualità dell'illuminazione nelle città con un minore impatto sui cittadini.
- prevedere corpi illuminanti dotati di curve fotometriche certificate, da laboratori autorizzati;
- rispondere a tutti i requisiti previsti nel progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara.

Tali requisiti sono da intendersi minimi e inderogabili.

- Dall'Offerta Tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica.
- Il valore economico delle proposte migliorative è a carico del concorrente che ne dovrà tener conto nella formulazione del Piano Economico e Finanziario.
- Le proposte migliorative non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'investimento quale posto a base di gara dall'Amministrazione e dovranno essere finalizzate a migliorare l'efficienza della gestione, della manutenzione, dei consumi e la controllabilità nel ciclo di vita degli impianti.
- L'operatore economico resta in ogni caso obbligato allo svolgimento dei servizi ed alla realizzazione dei lavori minimi previsti dal progetto posto a base di gara.
- I contenuti delle proposte migliorative, offerte in sede di gara, ove accettati, costituiranno vincolo contrattuale per l'affidatario.
- La Commissione valuterà, oltre al grado di chiarezza, completezza, contestualizzazione ed i livelli di dettaglio della descrizione delle relazioni, le proposte migliorative offerte dal concorrente rispetto al progetto e documentazione posta a base di gara, in riferimento ai singoli elementi, come dettagliatamente riportato nella tabella sinotica dell'offerta economica.

M.10/P.85

- o Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e dal progettista/i.
- o Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

L'assenza totale del progetto di cui al presente articolo escluderà la Ditta dalla gara. L'incompletezza dello stesso, poiché impedirà alla Commissione Giudicatrice di effettuare una corretta valutazione, comporterà una penalizzazione nell'attribuzione del punteggio qualitativo.

16. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

16.1 La offerta economica dovrà contenere, a pena d'esclusione:

- Dichiarazione di Offerta Economica;
- Piano Economico e Finanziario.
- Computo Metrico Estimativo

16.2 DICHIARAZIONE D'OFFERTA sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, con i contenuti della tabella sinottica di offerta economica di seguito riportata.

L'offerta dovrà riportare la percentuale di ribasso offerto, espressa in cifre e in lettere. La percentuale di offerta in ribasso dovrà essere espressa con un massimo di decimali pari a tre. Qualora il concorrente non intenda applicare ribassi sul canone posto a base di gara, il punteggio assegnato sarà pari a 0 (zero). Non sono ammesse, e costituiscono motivo di esclusione, le offerte a rialzo, parziali, incomplete e/o condizionate.

16.2 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO asseverato che deve documentare i principali indicatori di redditività dell'investimento e contenere il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere.

Il soggetto che assevera il PEF dovrà attestare:

- A) (se istituto di credito o società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso): di essere iscritto nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e di essere pertanto abilitato al rilascio delle asseverazioni di cui all'art. 183 c. 9 del Codice;
- B) (se società di revisione): di essere iscritto al Registro delle Società di Revisione presso il Ministero dello Sviluppo Economico con indicazione della Gazzetta Ufficiale (data e numero) e di essere abilitata al rilascio di asseverazioni ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1966/1939.

II Piano dovrà espressamente indicare:

- a. il canone annuo da corrispondersi da parte della Città Metropolitana di Venezia (dell'importo massimo posto a base di gara come ribassato in sede di offerta economica);
- b. il valore del costo dell'investimento corrispondente a quanto offerto in sede di gara (nel rispetto dei contenuti minimi del progetto di fattibilità tecnico economico proposto a base di gara),

M.10/P.85

nonché le spese per la progettazione, la direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi, le altre spese per consulenti e bancarie e assicurative, ecc.;

- c. le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensive anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile;
- d. il valore residuo annuale dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti e costi annuali;
- f. i costi della gestione nelle varie articolazioni di voce, compresi i costi di fornitura energia elettrica, di manutenzione ordinaria, programmabile e non programmabile, e straordinaria, costi di assistenza e di assicurazione, ecc. e degli advisor e consulenti;
- g. costi di gestione della società di progetto;

16.3 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO degli investimenti proposti, comprendente le opere minime previste nel progetto di fattibilità tecnico economico posto a base di gara, delle eventuali soluzioni progettuali e migliorie offerte rispetto al progetto stesso. Si precisa che le eventuali proposte migliorative computate non potranno comportare un canone di concessione a carico dell'Amministrazione, superiore all'importo del canone annuo determinato dal documento posto a base di gara e denominato "Relazione al Piano economico e finanziario del progetto", a pena di esclusione.

16.4 EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO non inseriti nella Busta Tecnica.

Nella dichiarazione d'offerta il concorrente deve indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro e la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del Codice a pena di esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1: in particolare:

- È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.
- L'offerta non dovrà essere espressa in forma diversa da quella richiesta, né essere subordinata ad alcuna condizione, pena l'esclusione della gara.
- In caso di discordanza tra gli importi in cifre ed in lettere dell'offerta economica, sarà in ogni caso ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del Regio Decreto 827/1924.
- Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.
- In caso di RTI/Consorzi ordinari di concorrenti tutte le imprese associate devono sottoscrivere congiuntamente l'offerta, salvo il caso di raggruppamenti già costituiti, dove l'offerta potrà essere sottoscritta dalla sola Capogruppo.

Tutta la documentazione economica sopra detta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE non ancora costituiti, i documenti costituenti l'offerta economica devono essere firmati digitalmente da tutti i soggetti che costituiscono il

Da pubblicare all'Albo Pretorio
dal **27/12/2021** al **28/02/2022**
Il dirigente
Dott. Marzio Ceselin

M.10/P.85

raggruppamento o il consorzio. Per le aggregazioni di imprese si richiamano le disposizioni di cui al precedente punto 1.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

M.10/P.85

TAVOLA SINOTTICA DI OFFERTA ECONOMICA

B.1	Ribasso percentuale offerto sul Canone di Disponibilità				0,000%
					0,000%
CIP_E	€ 0,00	€ 7.117.454,24	0,000%	€ 0,00	€ 7.117.454,24
CIP_M	€ 0,00			€ 0,00	
CED_E	€ 0,00	€ 4.744.969,50	0,000%	€ 0,00	€ 4.744.969,50
CED_M	€ 0,00			€ 0,00	
TOTALI	€ 0,00	€ 11.862.423,74		€ 0,00	€ 11.862.423,74

B.2	Ribasso percentuale offerto sul Canone Lavori				0,000%
da anno 1 a 5					
CNRi	€ 1.383.503,86	€ 1.383.503,86	0,000%	€ 1.383.503,86	€ 1.383.503,86
da anno 6 a 15					
CNRi	€ 1.383.503,86	€ 1.809.699,86	0,000%	€ 1.383.503,86	€ 1.809.699,86
CNRa	€ 426.196,00		0,000%	€ 426.196,00	

B.3	Ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario di gestione a punto luce			0,000%
P.U.	€ 100,00	0,000%		€ 100,00

B.4	Ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario di gestione al metro quadrato			0,000%
P.U.mo	€ 1,80	0,000%		€ 1,80
P.U.ms	€ 0,80	0,000%		€ 0,80

B.5	Coefficiente per la revisione dei prezzi			0,000%
------------	---	--	--	---------------

M.10/P.85

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	punti 78
Offerta economica	punti 22
TOTALE	100

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i punteggi discrezionali, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice e i punteggi di tipo proporzionale, che rispondono a criteri oggettivi.

A	OFFERTA TECNICA	78	
<i>Sub Criteri</i>	<i>Descrizione Criteri</i>	<i>punti max</i>	<i>Discrezionale / proporzionale</i>
A.1	PROGETTO SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE	25	
A.1.1	Descrizione e composizione Qualità e completezza della descrizione relativa alle modalità di erogazione dei servizi di gestione relativi agli impianti di illuminazione pubblica, semafori, segnalazione luminosa e quelli di edifici e altre utenze.	4	Discrezionale
A.1.2	5Organizzazione e Logistica Qualità e Quantità della struttura organizzativa proposta: suddivisione delle funzioni, qualifica delle risorse umane e conformazione dell'organigramma dedicato in via esclusiva alla commessa, in termini di quantità di risorse full-time allocate, esperienza e qualifiche del personale anche in funzione dei vari servizi in gestione. Qualità e Quantità delle infrastrutture logistiche previste, migliore distribuzione nel territorio. Quantità, qualità e caratteristiche dei mezzi e natanti propri e di quelli che intende mettere a disposizione dell' 2A.C. Caratteristiche delle attrezzature e strumentazioni che l'offerente intende utilizzare per l'erogazione del servizio, funzionali al contesto territoriale del Centro Storico e Isole e della Terraferma.	7	Discrezionale
A.1.3	Reperibilità e Pronto Intervento Miglioramento delle tempistiche di intervento offerte rispetto alla Base di Gara. Efficienza, efficacia e tempestività del modello per il	4	Discrezionale

M.10/P.85

	servizio di reperibilità e pronto intervento.		
A.1.4	Sistema di informatizzazione Funzionalità e flessibilità dei sistemi offerti, modalità di creazione e gestione della reportistica in termini di chiarezza, immediatezza all'utilizzo e semplicità d'uso. (I sistemi informatici offerti dovranno potersi integrare con i sistemi esistenti in uso all'A.C. e con l'interfaccia della Smart Control Room). Non saranno valutati sistemi che non potranno integrarsi con quelli predetti.	3	Discrezionale
A.1.5	Bilancio materico e sostenibilità energetica del servizio Quantità di utilizzo di energia verde per l'erogazione dei servizi di illuminazione pubblica, semafori, segnalazione luminosa ed edifici rispetto al consumo effettivo oltre a quella già prevista dalle normative di riferimento. Dovrà essere prevista anche la predisposizione della relazione tipo relativa al bilancio materico con chiara descrizione delle strategie adottate per la riduzione dello stesso, rispetto a quanto già previsto nella proposta posta a base di gara.	3	Proporzionale
A.1.6	Proposte migliorative Prestazioni migliorative offerte dal concorrente rispetto a quelle minime richieste dal Piano di manutenzione a base di gara (frequenza, dettaglio, monitoraggio, ulteriori attività ecc,)	4	Discrezionale
A.2	PROGETTO DEFINITIVO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	33	
	<u>Impianti di illuminazione pubblica, semaforici, smart city e tvcc/videosorveglianza</u>		
A.2.1	Stato di fatto. Accuratezza, completezza ed adeguatezza dei rilievi dello stato di fatto da un punto di vista funzionale, energetico, normativo. Valutazioni e scostamenti rispetto all'anagrafica posta a base di gara.	4	Discrezionale
A.2.2	Progetto. Grado di dettaglio ed approfondimento del progetto (elaborati grafici, relazioni tecniche, cronoprogrammi, ecc).	7	Discrezionale
A.2.3	Progetto. Caratteristiche tecniche dei materiali proposti nello sviluppo del progetto con particolare riferimento ai CAM. Qualità estetica e impatto visivo dei componenti costituenti le apparecchiature adottate per lo sviluppo del progetto.	4	Discrezionale
	<u>Impianti elettrici di edifici e altre utenze</u>		
A.2.4	Stato di fatto. Accuratezza, completezza ed adeguatezza dei rilievi dello stato di fatto da un punto di vista funzionale, energetico, e normativo.	5	Discrezionale
A.2.5	Progetto. Grado di dettaglio ed approfondimento del progetto (elaborati grafici, relazioni tecniche, cronoprogrammi, ecc).	8	Discrezionale
A.2.6	Progetto. Caratteristiche tecniche dei materiali proposti nello sviluppo del progetto con particolare riferimento ai CAM. Qualità estetica e impatto visivo dei componenti costituenti le	5	Discrezionale

	apparecchiature adottate per lo sviluppo del progetto.		
A.3	PROPOSTE MIGLIORATIVE DI INTERVENTI CON AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO	15	
A.3.1	Interventi relativi alla riqualificazione degli impianti di video sorveglianza	3	Proporzionale
A.3.2	Interventi relativi alla riqualificazione dei passaggi pedonali	3	Proporzionale
A.3.3	Prestazioni aggiuntive offerte dal concorrente volte a limitare i consumi e riqualificare gli impianti.	3	Proporzionale
A.3.4	Caratteristiche tecniche dei materiali proposti nello sviluppo delle proposte migliorative. Durabilità e robustezza dei materiali impiegati. Qualità estetica e impatto visivo dei componenti costituenti le apparecchiature adottate per lo sviluppo del progetto. Grado di dettaglio ed approfondimento del progetto (elaborati grafici, relazioni tecniche, cronoprogrammi, ecc). Tipologia degli interventi di riqualificazione e delle prestazioni aggiuntive.	6	Discrezionale
A.4	BOZZA DI CONVENZIONE	5	
A.4.1	Miglioramento della Bozza di Convenzione posta a base di gara	5	Discrezionale

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica di cui al precedente punto 17.1, ogni componente della Commissione Giudicatrice assegna un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che viene espressa dalla Commissione. Verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di **50** punti su 78 prima della riparametrazione.

valori:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	VALUTAZIONE
Ottimo	1	Questa valutazione si applica quando la proposta supera ampiamente le attese ovvero rileva una qualità di elevato valore migliorativo e aggiunto contenete elementi unici ed innovativi
Più che adeguato	0,8	Questa valutazione si applica quando la proposta risponde ad una condizione più adeguata rispetto a quella richiesta dalla stazione appaltante ovvero presenta una più che soddisfacente rispondenza alle aspettative del Committente
Adeguato	0,6	Questa valutazione si applica quando la proposta risponde alla condizione minima richiesta ovvero presenta una soddisfacente rispondenza alle aspettative del Committente
Parzialmente adeguato	0,4	Questa valutazione si applica quando la proposta risponde ad una condizione al di sotto del minimo richiesto con scarsa rispondenza alle aspettative del Committente

Scarsamente adeguato	0,2	Questa valutazione si applica quando la proposta risponde ad una condizione al di sotto del minimo richiesto con inadeguatezza, una scarsità di elementi e la non rispondenza alle aspettative del Committente
Inadeguato	0,0	Questa valutazione si applica quando la proposta è profondamente inadeguata rispetto a quanto richiesto ovvero presenta una totale non rispondenza alle aspettative del committente, si applica inoltre nel caso di assenza di elementi certi per la determinazione del punteggio valutativo.

Successivamente, per ciascun singolo sub-criterio e per ogni offerta, viene determinata la media dei coefficienti espressi da tutti i Commissari e attribuito il coefficiente I (uno) al valore medio massimo riferito al sub-criterio considerato.

Gli altri valori medi delle altre offerte riferite al sub-criterio saranno riparametrati proporzionalmente alla media massima, utilizzando la formula di interpolazione lineare.

Con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola, con arrotondamento per eccesso o per difetto, in funzione della quarta cifra decimale.

Al termine di tali operazioni, per ciascun Concorrente k-esimo viene sommato ogni rapporto tra i coefficienti ottenuti ed i pesi dei sub-criteri corrispondenti.

VALUTAZIONE SUB-CRITERI PROPORZIONALI

Per quanto riguarda l'assegnazione dei punteggi riferiti ai sub-criteri PROPORZIONALI seguenti, i punteggi assegnati saranno determinati proporzionalmente secondo le seguenti modalità:

A.1.5_Bilancio materico e sostenibilità energetica del servizio

Quantità di utilizzo di energia verde per l'erogazione dei servizi di illuminazione pubblica, semafori, segnalazione luminosa ed edifici rispetto al consumo effettivo oltre a quella già prevista dalle normative di riferimento.

Dovrà essere prevista anche la predisposizione della relazione tipo relativa al bilancio materico con chiara descrizione delle strategie adottate per la riduzione dello stesso, rispetto a quanto già previsto nella proposta posta a base di gara.

Valutazione

Il punteggio verrà assegnato al concorrente che offrirà il valore percentuale maggiore. Agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionato ricavato dalla seguente formula (Punteggio = Percentuale offerta dal concorrente considerato/ Percentuale offerta massima x Punteggio massimo attribuibile). La quantità di energia dovrà essere valutata rispetto al consumo riscontrato nell'anno precedente. Per il primo dovrà essere preso come riferimento il consumo indicato nei documenti facenti parte la proposta. L'acquisto di energia verde dovrà essere giustificato da specifico certificato di acquisto in origine.

Dovrà essere presente obbligatoriamente relazione tipo relativa al bilancio materico.

M.10/P.85

A.3.1_Interventi relativi alla riqualificazione degli impianti di video sorveglianza

Interventi relativi alla video sorveglianza, intesa come riqualificazione degli impianti che a titolo esemplificativo potrà essere fatta con l'utilizzo di apparecchiature di prestazioni superiori alle esistenti, implementazione dei software di gestione, ecc., il tutto compatibile con i sistemi informatici operanti.

Valutazione

Il punteggio verrà assegnato al concorrente che offrirà la riqualificazione del maggior numero di apparati. Agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionato ricavato dalla seguente formula (Punteggio = Numero offerto dal concorrente considerato/ Numero offerta massima x Punteggio massimo attribuibile).

Resta inteso che i tempi massimi di esecuzione dei suddetti interventi dovranno essere condizionati al periodo iniziale degli investimenti pari a 3 anni.

A.3.2 _Interventi relativi alla riqualificazione dei passaggi pedonali.

Interventi relativi alla riqualificazione dei passaggi pedonali dislocati sulle arterie principali del territorio comunale, di cui a titolo esemplificativi si riportano: via Piave, via Cappuccina, corso del Popolo, viale San Marco, via Orlanda, via San Donà, via Terraglio, via Altinia, via Fratelli Bandiera, via Sandro Gallo, via Malamocco, strada dei Murazzi, ecc.

Valutazione

Il punteggio verrà assegnato al concorrente che offrirà il numero maggiore di passaggi pedonali riqualificati. Agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionato ricavato dalla seguente formula (Punteggio = Numero offerto dal concorrente considerato/ Numero offerta massima x Punteggio massimo attribuibile).

Resta inteso che i tempi massimi di esecuzione dei suddetti interventi dovranno essere condizionati al periodo iniziale degli investimenti pari a 3 anni.

A.3.3_Prestazioni aggiuntive offerte dal concorrente volte a limitare i consumi e riqualificare gli impianti

Prestazioni aggiuntive offerte dal concorrente, come l'aggiunta di soluzioni e interventi volti a limitare i consumi e a riqualificare gli impianti.

Valutazione

La valutazione sarà svolta considerando il valore numerico di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) dichiarati come risparmio attraverso specifica analisi energetica dello stato di fatto suddivisa per le varie tipologie di prestazioni offerte derivanti dalla riqualificazione degli impianti oggetto di proposta. Il punteggio verrà assegnato al concorrente che offrirà il valore maggiore in termini di TEP risparmiati. Agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionato ricavato dalla seguente formula (Punteggio = TEP offerti dal concorrente considerato/ TEP offerta massima x Punteggio massimo attribuibile).

M.10/P.85

Al fine di non alterare i pesi stabiliti dalla riparametrazione, se nessun concorrente dovesse ottenere il punteggio massimo sui criteri di valutazione tecnica, sarà effettuata la cosiddetta doppia riparametrazione, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio migliore il massimo punteggio ed alle altre offerte un punteggio proporzionale linearmente decrescente.

Il punteggio massimo di p.ti 78 viene assegnato all'Offerta Tecnica migliore (OTm), ovvero al punteggio totale provvisorio migliore.

Il punteggio riferito alle altre offerte tecniche (OTi) viene assegnato secondo la seguente formula:

$$PTi = 78 \times (Oti/Otmax)$$

PTi = Punteggio Tecnico attribuito al concorrente i-esimo

OTi = Offerta Tecnica del concorrente i-esimo (ovvero punteggio totale provvisorio i-esimo)

OTmax = Offerta Tecnica migliore (ovvero punteggio totale provvisorio migliore)

ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta si terrà conto del punteggio conseguito dall'operatore economico prima della riparametrazione finale.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

All'offerta economica verrà assegnato un punteggio massimo di 22 punti, nel modo seguente.

Il punteggio dell'Offerta Economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella di cui al paragrafo 16, con la relativa ripartizione dei punteggi, che avviene in rapporto al peso per criterio di seguito riportato:

B	OFFERTA ECONOMICA	22
B.1	Ribasso percentuale offerto sul Canone di Disponibilità (quota Servizi)	7
B.2	Ribasso percentuale offerto sul Canone di Disponibilità (quota Lavori)	7
B.3	Ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario di punto luce	4
B.4	Ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario di metro quadrato	2
B.5	Coefficiente per la revisione dei prezzi	2

Ciascun concorrente dovrà indicare, per ciascuno dei 5 criteri dell'Offerta Economica, una percentuale di offerta fino ad un massimo di 3 cifre decimali dopo la virgola.

Per quanto riguarda i sub-criteri B.1, B.2, B.3 e B.4 sarà attribuito un coefficiente, variabile da 0 a 1, calcolato con la seguente formula:

$$Ci = (Ra/Rmax)^e$$

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Ra = Ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo

Rmax = Ribasso percentuale massimo offerto tra tutti i concorrenti

e = coefficiente esponente pari a 0,4

M.10/P.85

Per quanto riguarda il sub-criterio B.5 sarà attribuito un coefficiente, variabile da 0 a 1, calcolato con la seguente formula:

$$C_i = (P_a/P_{max})$$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

P_a = Percentuale della franchigia offerta dal concorrente i-esimo compresa tra 1%-10%

P_{max} = Percentuale della franchigia massima offerta tra tutti i concorrenti

Al termine di tale operazione viene sommato ogni prodotto tra il coefficiente (C_i) ed il peso del sub-criterio considerato (P_i):

$$PE_i = \sum [(C.B.1 \times P.B.1) + \dots + (C.B.6 \times P.B.6)]$$

PE_i = è il punteggio economico attribuito ad ogni singolo concorrente derivante dalla sommatoria del rapporto tra ogni singolo coefficiente (C) attribuito al sub-criterio e il relativo punteggio (P) del sub-criterio stesso.

a. Descrizione criteri offerta economica

B.1_Ribasso percentuale offerto sul Canone di Disponibilità (quota Servizi)

Il concorrente dovrà indicare i 2 ribassi percentuali offerti rispettivamente sul Canone di Disponibilità €/anno 11.862.423,74 (ofe), pari alla somma dei Canone Disponibilità Illuminazione Pubblica €/anno 7.117.454,24 (ofe) e del Canone Disponibilità Edifici €/anno 4.744.969,50 (ofe).

In sede di offerta si dovranno pertanto esplicitare obbligatoriamente le singole quote che compongono il Canone di Disponibilità, ovvero la ripartizione tra la quota energia (E) e quota manutenzione (M) dei rispettivi canoni (CIP=Canone Disponibilità Illuminazione Pubblica, CED=Canone Disponibilità Edifici):

CD = Canone di Disponibilità [CIP+CED] €/anno 11.862.423,74 (ofe)

CIP = Canone Disponibilità Illuminazione Pubblica €/anno 7.117.454,24 (ofe)

CIP_E= Canone Disponibilità Ill. Pubbl. Quota Energia €/anno (ofe)

CIP_M= Canone Disponibilità Ill. Pubbl. Quota Manutenzione €/anno (ofe)

CED = Canone Disponibilità Edifici €/anno 4.744.969,50 (ofe)

CED_E= Canone Disponibilità Edifici Quota Energia €/anno (ofe)

CED_M= Canone Disponibilità Edifici Quota Manutenzione €/anno (ofe)

La percentuale di ribasso offerta sul CED sarà determinata analiticamente mediante la compilazione della "Scheda Offerta CED" messa a disposizione dalla S.A.

B.2_Ribasso percentuale offerto sul Canone di Disponibilità (quota Lavori)

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale sul canone di Disponibilità pari a €/anno 1.507.576,26 (ofe) dal 1° al 5° anno ed €/anno 1.933.772,26 (ofe) dal 6° al 15° anno.

Il ribasso offerto sarà applicato a ciascuna quota parziale componente il Canone Lavori annuo considerando che:

CNRi=Canone Lavori Iniziale €/anno 1.507.576,26 (ofe), per 15 anni;

CNRa=Canone Lavori Aggiuntivi €/anno 426.196,00 (ofe), dal 6° al 15° anno;

M.10/P.85

NB: il medesimo ribasso offerto verrà applicato ai prezzi di riferimento della Regione Veneto e del Comune di Venezia 2018, da utilizzarsi nella contabilizzazione della quota CNRI, CNRa e di eventuali opere accessorie da affidare durante il periodo di concessione.

B.3_Ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario di punto luce

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale sul prezzo unitario individuato relativamente alla gestione dei punti luce di pubblica illuminazione che potranno essere affidati in aggiunta/diminuzione durante il periodo di concessione.

Prezzo Unitario (P.U.) base di riferimento: €/ [p.to luce] 100,00

B.4_Ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario di metro quadrato

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale sul prezzo unitario in caso di variazione del perimetro di gestione degli edifici che potranno essere affidati in aggiunta/diminuzione durante il periodo di concessione. Il ribasso offerto verrà applicato indistintamente a tutte le componenti di prezzo €/mq che sono riportate nella tabella di cui all'art. 28, p.to 2 della bozza di convenzione (pag 52).

Prezzo Unitario (P.U.) base di riferimento (manutenzione ordinaria): 1,80 €/mq

Prezzo Unitario (P.U.) base di riferimento (manutenzione straordinaria): 0,80 €/mq

B.5_Coefficiente per la revisione dei prezzi

Il concorrente dovrà indicare, con riferimento al coefficiente previsto per la revisione dei prezzi di cui all'art. 28 della bozza di Convenzione, il valore percentuale superiore a quello previsto a base di gara che risulta pari all'1%.

Valore Coefficiente offerto: maggiore di 1%

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
Pn = *peso criterio di valutazione n.*

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **01/03/2022 alle ore 09.30** presso un ufficio del Servizio Gare e Contratti nella Sede Municipale di **Ca' Farsetti San Marco n. 4136**. La gara si svolgerà in forma telematica, cui sarà possibile partecipare da remoto tramite collegamento alla piattaforma telematica indicata nella presente lettera invito, stante il perdurare dello stato di emergenza derivante dalla pandemia da Covid-19.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo avviso sul sito Internet del Comune di Venezia alla pagina <http://www.comune.venezia.it/node/33689> e/o via PEC all'indirizzo digitale indicato dal concorrente, almeno **1** (uno) giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo avviso sul sito Internet del Comune di Venezia alla pagina <http://www.comune.venezia.it/node/33689> e/o via PEC all'indirizzo digitale indicato dal concorrente, almeno **2** (due) giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara istituito ad hoc nella forma di specifica Commissione procederà, nella prima seduta pubblica, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione della documentazione e di trasferimento della stessa dal seggio di gara alla commissione giudicatrice: ci si avvale delle procedure e tecnologie previste dalla piattaforma telematica di negoziazione attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

M.10/P.85

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Servizio Gare e Contratti procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al Servizio Gare e Contratti che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, ove previsto già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura dell'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al **punto 17.3**.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP ed al Servizio Gare e contratti tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, in attuazione di quanto richiamato in premessa al punto 1, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. In tal caso si aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Da pubblicare all'Albo Pretorio
dal **27/12/2021** al **28/02/2022**

Il dirigente
Dott. Marzio Ceselin

M.10/P.85

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata in forma elettronica. L'aggiudicatario, pertanto dovrà essere in possesso di firma digitale con certificato valido.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è di circa **€ 10.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

22. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, ivi comprese, anche ai sensi dell'art. 100 del Codice, le condizioni stabilite all'art.3 della bozza di convenzione. In caso di mancato rispetto delle suddette condizioni particolari di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di gara, della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato, Servizio Gare e Contratti, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Dirigente responsabile del Settore Gare e contratti e centrale unica appalti ed economato PEC : contratti@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

Da pubblicare all'Albo Pretorio
dal **27/12/2021** al **28/02/2022**

Il dirigente
Dott. Marzio Ceselin

M.10/P.85

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrivibili di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Gare e contratti e centrale unica appalti ed economato, [PEC :contratti@pec.comune.venezia.it](mailto:contratti@pec.comune.venezia.it) e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Venezia, lì 27/12/2021

Il Dirigente del Settore Gare Contratti e Centrale
Unica Appalti ed Economato
Dott. Marzio Ceselin